

---

## **Comunicato stampa PwC – Asset culturali**

### **Il turismo in Italia vale 185 miliardi di Euro, pari al 13% del PIL**

- **L'Italia con 53 milioni di arrivi ogni anno rappresenta il 4% del totale dei flussi turistici internazionali**
- **Il complesso di musei, monumenti e siti archeologici italiani ammonta a 4.588 siti, ma la valorizzazione non è omogenea tra le regioni**
- **Nel 2014 i siti culturali statali italiani sono stati visitati da più di 40 milioni di persone, con ricavi pari a €136 milioni da biglietteria e €49 milioni da servizi aggiuntivi**
- **Un grande potenziale è rappresentato dalla migliore gestione dei ricavi da biglietteria e servizi aggiuntivi**
- **In Campania, che annovera 11 siti Unesco, il turismo è tra i settori in maggiore crescita (+3%)**
- **Individuate sette leve strategiche per la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale italiano e campano**

Caserta, 30 aprile 2016 - Oltre 300 imprenditori under 40 da tutta Italia hanno partecipato a *ImpresArte*, l'evento organizzato dai Giovani Imprenditori di Confindustria Campania e i Giovani dell'Ance Campania che ieri ed oggi, venerdì 29 e sabato 30 aprile, li ha riuniti alla Reggia di Caserta e agli Scavi di Pompei per discutere di strategie e prospettive per generare valore dal patrimonio artistico, pubblico e privato.

### ***Leva fondamentale per l'economia italiana***

Secondo lo studio *"Il patrimonio artistico e culturale italiano: Quali leve per riconquistare un primato internazionale"* elaborato da PwC e presentato oggi al Convegno "Industria, cultura, creatività: Laboratorio Campania" all'Auditorium degli Scavi di Pompei, il contributo economico del turismo in Italia è pari a 185 miliardi, con un'incidenza del 13% sul PIL.

Questo posiziona l'Italia tra i primi Paesi sviluppati nel mondo, con l'incidenza dell'industria turistica sul Pil che si attesta all'8% in Usa e Cina, al 9% in Francia e Germania, all'11% nel Regno Unito, al 15% in Austria ed al 16% in Spagna.

Il trend dei flussi turistici a livello internazionale conferma una solida crescita, con un incremento del +4,4% dal 2010 al 2015. Entro il 2030 ci si aspetta che il valore complessivo dei flussi internazionali, oggi pari a circa 1,2 miliardi di viaggiatori, cresca sino a 1,8 miliardi di persone.

### ***Il potenziale inespresso***

L'Italia è il paese con il maggior numero di Siti Unesco (51) e, con oltre 53 milioni di arrivi ogni anno, rappresenta il 4% del totale dei flussi turistici internazionali.

A livello geografico, la maggioranza dei turisti che visitano l'Italia provengono dalle regioni Europee (71% del totale), seguite dalle Americhe (14%) e dall'Asia (13%) mentre l'interesse di Africa e Medio Oriente per l'Italia rimane ancora marginale.

Il complesso di musei, monumenti e siti archeologici italiani ammonta a 4.588 siti. Analizzando il numero di siti turistici e di arrivi per regione, emerge come alcune regioni (in particolare Lombardia, Veneto, Lazio e Trentino) siano più in grado di valorizzare i propri siti culturali, mentre numerose altre - nonostante l'elevato numero di siti - registrano arrivi più contenuti, quindi un potenziale inespresso.

### ***Scarsa attenzione a ricavi da servizi aggiuntivi***

I ricavi da biglietteria dei nostri siti culturali ammontano a €136 milioni contro, ad esempio, un fatturato per attività museali in UK nel 2014 di circa €600 milioni.

Anche l'analisi dei servizi aggiuntivi rispetto alla biglietteria mostra un potenziale non colto: solo un visitatore su quattro usufruisce dell'offerta aggiuntiva di servizi quali bookshop, ristorazione e visite guidate, i cui ricavi complessivi ammontano a €49 milioni, di cui 20 milioni (il 40% del totale) da bookshop. Molto limitata è invece la fruizione di altre offerte, quali audioguide, visite guidate e ristorazione. Lo scontrino medio di tutti i servizi aggiunti è di solo 4,7 €.

La scarsa attenzione a tali servizi è confermata dal fatto che i relativi introiti nel periodo 2008-2014 sono cresciuti in maniera meno che proporzionale rispetto alla crescita nello stesso periodo degli introiti da biglietteria (+3% rispetto a +5%). L'analisi geografica, inoltre, mostra nuovamente una forte concentrazione, con l'86% degli introiti da biglietteria e da servizi aggiuntivi prodotto da sole 3 regioni italiane: Lazio, Toscana e Campania.

### ***Campania: molti siti, ma ancora pochi visitatori***

Esistono numerose regioni che, nonostante l'elevato numero di siti, presentano un potenziale inespresso. Una di queste è la Campania che, a fronte di 214 siti di cui 11 UNESCO, attira solo 4,6 milioni di visitatori, il 42% proveniente dall'estero. Tra le mete più importanti della regione, spiccano la Reggia di Caserta e gli scavi di Pompei, entrambi patrimonio dell'Unesco dal 1997.

La Reggia di Caserta ha registrato nel 2015 circa 500 mila visitatori e presenta un importante potenziale di crescita dei ricavi da biglietteria (con solo il 50% di visitatori paganti) e da servizi aggiuntivi, in calo dal 2008. Gli scavi di Pompei hanno raggiunto circa 3 milioni di visitatori, con una significativa incidenza dei visitatori paganti (75% dei totali) ma con un limitato sviluppo dei servizi aggiuntivi.

La considerazione della differenza di visitatori fa emergere come un'integrazione dei siti in termini di trasporti e tour proposti potrebbe portare ad un notevole incremento delle visite. Inoltre, si registra come il passaggio della Reggia di Caserta ad una direzione speciale autonoma abbia portato ad un aumento considerevole dei visitatori paganti (+94% di media mensile) nel primo trimestre 2016 rispetto, agli stessi mesi del 2015.

### ***Sette leve per cogliere il potenziale***

Lo studio identifica sette leve per una migliore valorizzazione del patrimonio artistico e culturale italiano e campano:

- Allineamento agli standard europei in termini di strutture ricettive, servizi e trasporti dedicati ad accogliere il crescente numero di arrivi di turisti internazionali;
- Valorizzazione dei servizi aggiuntivi attraverso il completamento della gamma di servizi offerti e aumento della spesa media e dell'indice di penetrazione dei servizi aggiuntivi;
- Istituzione di un modello organizzativo gestionale pubblico/privato efficiente ed efficace;
- Creazione di un sistema di logistica e comunicazione che presenti i due siti in modo sinergico e li renda fruibili in modo integrato;
- Azioni di marketing strategico e promozione attraverso l'utilizzo di canali digitali e dei social network per raggiungere una più vasta tipologia di clientela;
- Organizzazione di eventi, sponsorship e co-branding grazie alla collaborazione con il settore Privato;
- Miglioramento del tasso di utilizzazione degli esercizi alberghieri in modo di allinearsi ai tassi internazionali.

### **[Giovani Imprenditori di Confindustria Campania e i Giovani dell'Ance Campania]**

...

#### **PwC**

L'obiettivo di PwC è quello di creare fiducia nella società e risolvere problematiche importanti. Siamo un network di imprese presenti in 157 Paesi con oltre 208.000 professionisti impegnati a garantire la qualità dei servizi nel settore fiscale, della revisione e della consulenza. Per saperne di più e per comunicarci ciò che per voi è importante, visitate il nostro sito [www.pwc.com](http://www.pwc.com).

La denominazione PwC fa riferimento al network PwC e/o a una o più imprese alla stessa associate, ciascuna delle quali rappresenta un'entità giuridicamente separata. Per ulteriori dettagli, visitare [www.pwc.com/structure](http://www.pwc.com/structure).

© 2016 PwC. Tutti i diritti riservati

#### **NIKURA SRL**

Brunella Giugliano

[brunella@nikura.it](mailto:brunella@nikura.it)

Tel: +39 08119339791



Cell: +39 3381379931

**Barabino&Partners**

Tel. 02/72.02.35.35

Alice Brambilla

[a.brambilla@barabino.it](mailto:a.brambilla@barabino.it)

Cell. 328/26.68.196

Elena Bacis

[e.bacis@barabino.it](mailto:e.bacis@barabino.it)

Cell. 329/07.420.79